

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3518 del 22/07/2019 |
| Oggetto | DITTA I.B.F. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN STRADA MALPAGA DEL COMUNE DI CALENDASCO. MODIFICA NON SOSTANZIALE D'UFFICIO DELL'A.I.A. (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. n. 2783 DEL 23/12/2011) INERENTE LA RETTIFICA DEL QUADRO SINOTTICO "D3.2.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME" |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-3606 del 22/07/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno ventidue LUGLIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA I.B.F. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN STRADA MALPAGA DEL COMUNE DI CALENDASCO. MODIFICA NON SOSTANZIALE D'UFFICIO DELL'A.I.A. (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 2783 DEL 23/12/2011) INERENTE LA RETTIFICA DEL QUADRO SINOTTICO "D3.2.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Ricordato che

1. l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con D.D. n.2783 del 23/12/2011, aveva rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società I.B.F. S.P.A. "RELATIVA ALL'IMPIANTO, DENOMINATO I.B.F. 2, PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI TRAMITE L'UTILIZZO DI VASCHE DI VOLUME MAGGIORE A 30 METRI CUBI, SITO NEL COMUNE DI CALENDASCO, STRADA MALPAGA";
2. l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate, tutte rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 1400 del 06/07/2012 di aggiornamento dell'A.I.A. per una modifica non sostanziale relativa alla formazione di nuove postazioni per le operazioni di applicazione di liquidi penetranti, molatura, taglio termico e saldatura su pezzi di notevoli dimensioni;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1240 del 27/06/2013 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa alla frequenza dei controlli riportati nei quadri sinottici (a seguito di verifica ispettiva);
 - Determinazione Dirigenziale n. 2077 del 16/10/2014 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa al convogliamento dell'emissione in atmosfera derivante dalla postazione di lavoro denominata "M7.1";
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
3. con atto del 05/08/2016, prot. n. DET-AMB-2016-2739, la SAC dell'Arpae di Piacenza aveva rilasciato una modifica non sostanziale relativa alle operazioni di molatura, taglio e saldatura nonché alla realizzazione del laboratorio "BUNKER";
4. con atto del 30/05/2017, prot. n. DET-AMB-2017-2745, la SAC dell'Arpae di Piacenza aveva aggiornato l'AIA vigente con l'inserimento di una nuova vasca di decapaggio della capacità di m³ 41 in sostituzione di quella da m³ 11 e prevedendo la riattivazione dell'emissione E13;
5. con atto DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 il SAC dell'Arpae di Piacenza ha adeguato il piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;

Considerato che:

- in sede di visita ispettiva per l'anno 2019 il Servizio territoriale dell'Arpae di Piacenza ha rilevato, come da rapporto del 24/06/2019, prot. n. 98759, la necessità di rettificare le frequenze del monitoraggio a carico del Gestore riportata nel quadro sinottico "D3.2.2 Monitoraggio e controllo risorse idrico", da "settimanali" a "mensili" in quanto, per un errore di trascrizione nella determinazione DET-AMB-2016-2739 del 05/08/2016, le misurazioni dei prelievi delle acque dal

pozzo aziendale sono da effettuarsi settimanalmente, diversamente da quanto assentito dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 1240 del 27/06/2013, ove era stata rilevata congrua una cadenza mensile;

- la cadenza mensile era stata ritenuta più congrua in considerazione del fatto che ai fini del bilancio idrico è opportuno adottare la stessa frequenza prevista per i prelievi sugli scarichi idrici;

Visto che, con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. PG/2019/103888 del 02/07/2019, è stato dato l'avvio del procedimento e che, nei termini assegnati, il Gestore non ha sollevato nessuna osservazione alla modifica prospettata;

Ritenuto, corretto e motivato la proposta di modifica avanzata nel Rapporto del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza prot. n. 98759/2019 e di dover, pertanto, procedere alla modifica quadro sinottico "D3.2.2 Monitoraggio e controllo risorse idrico" dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2783 del 23/12/2011 e s.m.i., come nel testo aggiornato che costituisce l'"Allegato 1" alla presente determinazione;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 06/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rettificare l'AIA rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 2783 del 23/12/2011 e successive modificazioni in premessa richiamate, rilasciata alla ditta IBF S.p.A. (P. IVA n. 02941900165) per l'installazione, ubicata in Comune di Calendasco, strada Malpaga, tramite la sostituzione del quadro sinottico "D3.2.2 Monitoraggio e controllo risorse idrico" dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" con quello sotto riportato:

D3.2.2 Monitoraggio e controllo risorse idrico

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT | |
|---|-----------------------|-----------|-----------|---------------|------------------------|---------------|
| | | Gestore | Arpae | | Gestore (trasmissione) | Arpae (esame) |
| Prelievo acque da pozzo | Contatore volumetrico | Mensile | Triennale | Cartacea | Annuale | Annuale |
| Prelievo acque da acquedotto | Contatore volumetrico | Mensile | Triennale | Cartacea | Annuale | Annuale |
| Volumi acque riciclate linea decapaggio | Contatore volumetrico | Mensile | Triennale | Cartacea | Annuale | Annuale |

2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2783 del 23/11/2011 e s.m.i. in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Calendasco e al SUAP del medesimo Comune per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.